

TI_GERICHTE 10.2003.59 vom 29. April 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-04-29, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_10.2003.59

FR: TI_GERICHTE 10.2003.59 du 29 avril 2003

IT: TI_GERICHTE 10.2003.59 del 29 aprile 2003

Volltext

Incarto n.10.2003.59/CEG

DAC 770/2002

Bellinzona

29 aprile 2003

Sentenza

In nome della Repubblica e Cantone del Ticino

Il Giudice della Pretura penale

Giovanni Celio

sedente con Flavio Biaggi in qualità di Segretario, per giudicare

_____, _____, _____, 1964, fu _____ e _____ n. _____,
nato a _____, attinente di _____, domiciliato a _____, Via _____
_____, coniugato, imbianchino

difeso da: lic.iur. _____, _____,

prevenuto colpevole di circolazione in stato di ebbrezza,

per avere, in tali condizioni (risultato alcoolemia da un minimo di gr 1,91 ad un massimo di
gr. 2,11 per mille), guidato l'automobile _____ targata _____
_____;

fatti avvenuti a _____ il 10.8.2002;

reato previsto dall'art. 91 cpv. 1 LCStr;

perseguito con decreto d'accusa del _____ 2002 no. DAC
_____/_____ del Procuratore pubblico Mario Branda, _____, che propone
la condanna:

1. Alla pena di 90 giorni di detenzione. 2. Alla multa di fr. 300.--, con l'avvertenza che la
stessa deve essere pagata entro 3 mesi ritenuto che in caso di mancato pagamento, sarà
commutata in arresto (art. 49 cifra 3 CP). 3. Al pagamento della tassa di giustizia di fr.
100.-- e delle spese giudiziarie di fr. 200.--;

ed inoltre la condanna verrà iscritta a casellario giudiziale e sarà cancellata trascorso il
periodo fissato dall'art. 80 CP, rispettivamente dall'art. 41 cifra 4 CP;

vista l'opposizione al decreto d'accusa interposta tempestivamente in
data 13 novembre 2002;

indetto il dibattimento 29 aprile 2003, al quale sono comparsi l'accusato personalmente, con il difensore d'ufficio, lic.iur. _____, _____, e il Procuratore pubblico Mario Branda;

accertate le generalità dell'accusato, data lettura del decreto d'accusa, proceduto all'interrogatorio dell'accusato;

sentiti il Procuratore Pubblico, il quale postula la conferma del decreto impugnato;

il difensore, il quale chiede l'assoluzione dal reato di circolazione in stato di ebbrietà poiché non provato: la teste _____ ha sentito il presunto rumore del motore dell'autovettura coricata e la moglie era sotto influsso di sostanze alcoliche e quindi la sua versione non è più credibile di quella dell'accusato. Nessuno ha visto condurre l'accusato: in virtù del principio in dubio pro reo il giudice deve pertanto proscioglierlo.

In via subordinata chiede la sospensione condizionale della pena poiché v'è prognosi favorevole;

da ultimo l'accusato;

posti a giudizio i seguenti quesiti:

1. E' _____ autore colpevole di circolazione in stato di ebbrietà, per avere, in tali condizioni (risultato alcoolemia da un minimo di gr 1,91 ad un massimo di gr. 2,11 per mille), guidato a _____ il 10.8.2002 l'automobile _____ targata _____?
2. In caso di risposta affermativa, può beneficiare della sospensione condizionale della pena e, se sì, per quale periodo di prova?
3. L'eventuale condanna va iscritta a casellario giudiziale e, se sì, quando e a quali condizioni potrà avvenire la cancellazione?
4. A chi vanno caricate le tasse e le spese?

letti ed esaminati gli atti;

preso atto che nessuna parte ha chiesto nel termine di cui all'art. 276 cpv. 2 CPP la motivazione scritta della sentenza, né ha formulato dichiarazione di ricorso;

visti gli art. 91 cpv. 1 LCStr; 41 cifra 4, 49 cifra 3, 80 CP; 9 e segg., 273 e segg CPP; 39 LTG;

rispondendo affermativamente ai quesiti postisub1 e 3, negativamente al quesito postisub2,

dichiara _____,

autore colpevole di circolazione in stato di ebbrietà per i fatti compiuti a _____ il 10 agosto 2002 nelle circostanze descritte nel decreto di accusa no. DAC _____/_____ del _____ 2002;

condanna _____ i,

1. alla pena di 90 (novanta) giorni di detenzione da espiare;
2. alla multa di fr. 300.-- (trecento);

3. al pagamento della tassa di fr. 150.-- e delle spese giudiziarie di fr. 250.--;

ordinal'iscrizione della condanna a casellario giudiziale, che sarà cancellata trascorso il periodo fissato dagli art. 80 e 41 cifra 4 CP;

assegnaal condannato il termine di tre mesi per il pagamento della multa e lo avverte che in caso di mancato pagamento entro il termine la pena sarà commutata in arresto;

avvertitele parti del diritto di presentare, tramite questo giudice, dichiarazione di ricorso alla Corte di cassazione e revisione penale entro il termine di cinque giorni e del diritto di richiedere, entro lo stesso termine, la motivazione della sentenza;

dichiarala sentenza definitiva.

Distinta spese		a carico di _____,
fr.	300.--	multa
fr.	150.--	tassa di giustizia
fr.	250.--	spese giudiziarie
fr.	--	testi
fr.	700.--	totale

Intimazione a:

_____, Via _____, _____,

Lic.iur. _____, _____, _____,

Procuratore pubblico Mario Branda, _____, _____,

Comando della Polizia cantonale, _____,

Sezione esecuzione pene e misure, _____,

Servizio di coordinamento cantonale in materia di casellario giudiziale, _____.

Il giudice:

Il segretario:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.